
Ue-Balcani occidentali: Varheyli (Commissione), passi concreti per l'allargamento. "Impegno per la piena integrazione"

"Oggi è una giornata importante. I nostri leader non solo confermeranno ma sottolineeranno molto chiaramente che è nostro impegno la piena integrazione e l'accesso all'Ue dei Balcani occidentali". Lo ha affermato il commissario europeo per l'allargamento e le politiche di vicinato Oliver Varhelyi al summit Ue-Balcani occidentali a Brdo pri Kranju in Slovenia. Il commissario ha ammesso "che bisogna assumere le nostre responsabilità e le decisioni che ci portano a questo", citando misure concrete come "aprire la prima conferenza intergovernativa con Macedonia del Nord e Albania", "aprire i cluster di negoziati con Serbia e iniziare a chiuderli con Montenegro", "accelerare il lavoro per Bosnia-Erzegovina affinché diventi Paese candidato" all'adesione, "liberalizzare i visti per Kosovo". Inoltre Varhelyi si è compiaciuto particolarmente per il piano economico e di investimenti "pari a un terzo del Pil dei Balcani occidentali, 30 miliardi di euro, in vigore da un anno, e ha ormai iniziato la sua implementazione per una ripresa economica della crisi Covid". A suo avviso, questo "dovrebbe rafforzare l'integrazione reale delle società e delle economie dei Balcani occidentali con l'Unione europea". Concludendo, il commissario per l'allargamento ha menzionato "il supporto continuo alla lotta della pandemia di Covid", con la consegna dei vaccini.

Iva Mihailova